

LEGA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'OBLIEZIONE DI COSCIENZA
c/o MIR - Via Rasella, 155
00187 ROMA - Tel. 463206

Roma 26/4/71

ASSEMBLEA NAZIONALE DELLA LEGA

ROMA - Sabato 8/Domenica 9 MAGGIO 1971

ORE 16 - Salone UCDG via Cesare Balbo, 4

Cari amici,

eccoci a voi con una nuova circolare per darvi ulteriori dettagli circa l'Assemblea Nazionale della Lega fissata a Roma per Sabato 8 e Domenica 9 Maggio. Poichè per sabato non era disponibile, per precedenti impegni, il salone della ACLI come sede dell'Assemblea è stato scelto il Salone dell'Unione Cristiana della Giovane (anche sede del Movimento Cristiano per la Pace) in Via Cesare Balbo, 4 (traversa di via Torino) - tel. 474525 dove si è svolta anche l'assemblea del 31 gennaio 1970.

Speriamo che lo sciopero delle poste non abbia ritardato l'arrivo della prima circolare spedita come STAMPE. Questa dovrebbe arrivare in tempo utile poichè è stata spedita a tutti gli amici come lettera. Riportiamo, pertanto, nuovamente l'ordine del giorno dell'Assemblea che avrà inizio alle ore 16 di sabato 8 Maggio:

- 1) Relazione sulle attività della Lega nell'ultimo anno;
- 2) Relazione sui lavori della Commissione Difesa del Senato dopo le manifestazioni del 9-10 e 11 marzo u.s.;
- 3) Presentazione del bilancio finanziario del 1970 e preventivo 1971;
- 4) Rinnovo delle cariche della Segreteria;
- 5) Programma di attività per il 1971;
- 6) Finanziamento della Lega e delle attività;
- 7) Varie ed eventuali.

ALLOGGI DEI PARTECIPANTI:

un certo numero di partecipanti può essere alloggiato, anche in questa occasione, presso ostelli o abitazioni di amici. Chi è interessato è pregato di prenotarsi telefonicamente presso la sede della Lega o al più tardi di comunicarlo al proprio arrivo a Roma.

Riportiamo di seguito alcune notizie di particolare interesse. In attesa di vedervi a Roma, vi salutiamo cordialmente.

LA SEGRETARIA

segue

NOTIZIE/NOTIZIE/NOTIZIE/NOTIZIE/NOTIZIE/NOTIZIE/NOTIZIE/NOTIZIE
RETIRATO IL PROGETTO ANDERLINI:

Il 30 marzo u.s. il sen. Luigi Anderlini ha annunciato alla Commissione Difesa del Senato di ritirare il proprio progetto di legge perchè superato dallo sviluppo che ha avuto il problema in seguito alla costituzione della Lega per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza e alla individuazione dei cinque requisiti minimi per una valida legge sulla o.d.c. In questo modo Anderlini ha voluto protestare, come parlamentare della Lega, nei confronti del progetto di legge approvato alla Commissione difesa in sede referente e che come già sottolineato (il testo viene allegato a questa circolare) non può essere accettabile da nessuno degli aderenti alla Lega. Il ritiro del progetto Anderlini è stato comunicato ufficialmente all'a assemblea di Palazzo Madama dal Presidente il 31 marzo.

RIUSCITISSIMA ASSEMBLEA REGIONALE A TORINO, MALGRADO L'ATTACCO DI SQUADRE FASCISTE:

nella mattinata di domenica 18 marzo si è svolta a Torino, nella sala delle Conferenze del Palazzo d'Igiene, un'Assemblea regionale della Lega a cui hanno aderito: Gruppo torinese del M.A.I., Amnesty International - Pax Christi - ACLI - CISL - C.G.I.L. - UIL - Mani Tese - Sviluppo e Liberazione - i Movimenti Giovanili di tutti i partiti democratici (PCI, DC, PSDI, PSIUP, PRI, PSI, PLI) - M.I.R. - Movimento Non violento per la Pace. L'organizzazione è stata curata dal Corpo Europeo della Pace che cura i collegamenti regionali (via Cenischia, 4 Torino).

Come abbiamo accennato l'assemblea è stata distrurbata da alcune decine di neo-fascisti che si sono introdotti nella sala disturbando e scagliando uova e altri oggetti nei confronti dei relatori. I partecipanti hanno fatto resistenza passiva non accettando le provocazioni dei fascisti che al grido di "Valerio Borghese" e "Potere Militare" hanno tentato infine di dare l'assalto al bando della presidenza. A questo punto è intervenuta la polizia che dopo furiosi corpi a corpo è riuscita ad allontanare i fascisti e l'assemblea ha potuto continuare proficuamente. Al termine dei lavori è stato approvato un documento in cui si afferma che viene accettato " il progetto attualmente in discussione in Parlamento, purchè esso contempli i seguenti cinque punti ritenuti unanimemente irrinunciabili: 1) effettiva regolamentazione di tutti i casi di obiezione di coscienza; 2) creazione di uno o più servizi civili all'interno e all'estero non armati, alternativi al servizio militare; 3) automaticità della sospensione della chiamata alle armi dell'obietto dal momento della presentazione della

domanda

domanda; 4) istituzione di una commissione di soli civili con l'unico compito di ascoltare e destinare l'obiettore ad un servizio alternativo di pubblica utilità, tenuto conto della sue attitudini e aspirazioni; 5) valore alternativo e non punitivo del servizio civili".

CRITICHE DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA RICONCILIAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE SULLA O.D.C.

anche l'assemblea del M.I.R. svoltasi a Firenze nei giorni 17 e 18 marzo ha terminato i propri lavori con un documento in cui si denuncia l'inadeguatezza del progetto di legge approvato in sede referente dalla Commissione Difesa del Senato e si ribadisce la necessità di una legge organica sulla materia, d'iniziativa popolare, che accolga i cinque punti programmatici della Lega per il Riconoscimento della Obiezione di Coscienza. Ai lavori dell'assemblea hanno partecipato padre Ernesto Balducci, Fabrizio Fabbrini, Alberto L'Abate, Pietro Pinna, Luigi Rosadoni, Luigi Santini e André Trocmé.

SOLIDARIETA' CON PEPE BUENZA OBIETTORE DI COSCIENZA SPAGNOLO:

Venerdì 23 aprile si è svolta a Roma una manifestazione di solidarietà con l'obiettore di coscienza spagnolo Pepe Buenza mentre veniva giudicato dal Tribunale Militare di Valencia. Buenza è il primo obiettore cattolico spagnolo e attorno a lui si sono mobilitate tutte le forze pacifiste, religiose e laiche che in Spagna, come in Italia lottano per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza. Un gruppo di giovani ha sostato con cartelli di protesta davanti all'Ambasciata Spagnola mentre venivano distribuiti volantini con la dichiarazione di Pepe Buerza contenente alcuni dati sulle gravi carenze sociali della Spagna e dell'Italia.

"L'uomo ha qualcosa di più importante da fare che imparare ad uccidere il suo compagno, e prodursi in belle esercitazioni per l'intrattenimento dei generali e delle loro famiglie e per elettrizzare la gente che applaude coloro che un giorno faranno carne da cannone di essa e dei suoi bambini. Vi sono ben più urgenti cose da fare se consideriamo che: in Spagna 1 milione di bambini è senza scuole e ci sono 2 milioni di analfabeti; in Italia 500 mila bambini sono fuorilegge del lavoro e ci sono 3 milioni di analfabeti. Questo indegno stato di cose potrebbe venir ridotto attraverso un servizio civile alternativo a quello militare, e potrebbe sparire del tutto se le finanze e le ^{at/}trezzature dell'esercito fossero destinate alla lotta contro la povertà, l'ignoranza il sottosviluppo. Allo stesso tempo potremmo impiantare un metodo nonviolento di difesa del paese".
(dalla dichiarazione di Pepe Buenza)

Una lettera di protesta è stata consegnata all'Ambasciatore di Spagna in cui si chiedeva anche la liberazione dei giovani spagnoli arrestati a Pasqua alla frontiera con la Francia nel corso di una marcia internazionale di protesta per l'arresto di Peppe Buena. La Lega oltre ad aderire alla manifestazione ha inviato un telegramma all'Ambasciatore spagnolo in cui si invitava il suo Paese a rispettare le risoluzioni e le raccomandazioni del Consiglio d'Europa e la Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo.

MANIFESTAZIONE A PESCHIERA E A VERONA PER ENZO MELEGARI:

Enzo Melegari il giovane obiettore di coscienza cattolico che ha partecipato alla manifestazione nazionale di Roma del 9/10 e 11 marzo è stato arrestato e sarà processato a Verona venerdì 30 aprile. Il gruppo di Verona della Lega ha indetto per tutta la settimana da lunedì 26 a venerdì 30 una serie di manifestazioni per il riconoscimento della obiezione di coscienza e di solidarietà con il nuovo obiettore, che si svolgeranno davanti al carcere militare di Peschiera e nella città di Verona.

TAVOLA ROTONDA SUL SERVIZIO CIVILE:

si svolgerà nella seconda metà di maggio a Roma una tavola rotonda nazionale per definire i contenuti del servizio civile alternativo al servizio militare. L'iniziativa è stata presa dal Segretariato Nazionale della Gioventù (Via Massimo D'Azeglio, 32 - Roma) che ha definito la piattaforma di discussione attraverso una serie di incontri avuti con membri di vari gruppi e movimenti interessati al problema. Tutti gli amici riceveranno dal Segretariato informazioni più dettagliate.

OBIEZIONE IN TV:

Il 24 febbraio è andata in onda, sul programma nazionale TV, l'annunciata trasmissione di "Sotto Processo" dedicata all'o.d.c..

Considerato che questa era la prima volta che in TV veniva concesso ampio spazio all'obiezione, non ci si può dichiarare del tutto insoddisfatti; anche se la trasmissione è stata impostata in modo sbagliato, con un "difensore" dell'o.d.c.; - il prof. Curatola - poco preparato e non convinto, e con un continuo allontanarsi dal problema centrale che era ed è l'obiezione in Italia, le sue motivazioni profonde e i possibili modi per risolvere giuridicamente (per chi lo accetta) la questione. Mauro Gentilini, della Segreteria della Lega, ha tentato di ricondurre il discorso alla concretezza ed ha sottolineato la perfetta costituzionalità dell'o.d.c. enunciando poi i cinque punti della Lega.

Le quasi due ore di trasmissione sembra abbiano avuto un discreto indice di ascolto e di gradimento, e sono indubbiamente servite a far meglio conoscere l'esistenza del problema obiezione.